

A D L E R
E N T E R T A I N M E N T

PRESENTA
UNA PRODUZIONE
INFINITUM NIHIL/MAD CHANCE/LIONSGATE

MORTDECAI

DAL 19 FEBBRAIO AL CINEMA

Durata: 107 Minuti

Con

Johnny Depp e Gwyneth Paltrow

e con

Ewan McGregor, Olivia Munn, Paul Bettany e Jeff Goldblum

Regia di **David Koepp**

I materiali disponibili sono scaricabili dall'area stampa

<http://www.adler-ent.com/press>

User: adler / Password: adlerpress

Ufficio stampa film

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it – +39 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it - +39 346 3854354

Diletta Colombo – colombo@echogroup.it - +39 347 816982

SINOSI

Gestire una torma di russi inferociti, i servizi segreti inglesi, una moglie dalle gambe chilometriche ed un terrorista internazionale non è cosa facile: per riuscirci, l'affabile mercante d'arte - e criminale part time - Charlie Mortdecai (Johnny Depp) diventa protagonista di una corsa contro il tempo in giro per il mondo, armato solo del suo fascino particolare e della sua bellezza, per recuperare un dipinto rubato, che si dice contenga il codice per accedere ad un conto bancario in cui era stato depositato l'oro dei Nazisti.

CHI È CHARLIE MORTDECAI?

Alla schiera di dispettosi farabutti, affascinanti poco di buono e astuti avventurieri interpretati negli anni da Johnny Depp, si aggiunge il personaggio di Charlie Mortdecai, aristocratico inglese sull'orlo del lastrico protagonista della nuova *action comedy* **Mortdecai**. Basato sul carismatico antieroe della popolare trilogia di Kyril Bonfiglioli (Don't Point That Thing at Me, Something Nasty in the Woodshed e After You with the Pistol), Charlie Mortdecai, *bon vivant* di professione occasionalmente attivo come mercante d'arte, è sempre sull'orlo del lastrico.

Cupi, satirici e dallo stile decisamente *British*, i romanzi che vedono protagonisti Charlie ed il suo braccio destro Jock Strapp sono spesso paragonati alle folli creazioni di P.G. Wodehouse, le famose storie di Jeeves e Wooster.

In **Mortdecai**, Charlie riesce a togliersi da situazioni scomode e allo stesso tempo esilaranti grazie al suo *charme*, ai suoi *escamotage* e alle sue truffe, mentre cerca di battere una schiera di supercattivi internazionali nella corsa contro il tempo per impossessarsi di un capolavoro di Goya senza prezzo, che potrebbe essere anche la chiave per mettere le mani su un patrimonio nazista finora inaccessibile.

Depp conosceva e amava già i romanzi di Bonfiglioli quando gli arrivò tra le mani la sceneggiatura. Chiese al suo amico e collega David Koepp di esaminarla dal punto di vista registico.

Prolifico sceneggiatore (*Mission Impossible*, *Jurassic Park*, *Spiderman*), nonché regista (*Ghost Town*, *Senza freni*), Koepp ha collaborato con Depp a *Secret Window*, adattamento cinematografico del romanzo di Stephen King, *Finestra segreta, giardino segreto*. “Quando lessi il libro, il personaggio di Mortdecai mi colpì molto”, racconta Koepp. “Saltò quasi fuori dalla pagina. Non mi sarei potuto immaginare nessun altro nel ruolo di Charlie, se non Johnny. Depp ha un talento incredibile nell'interpretare quei personaggi spregevoli, codardi, ma allo stesso tempo adorabili. Sembra che sia diventato il suo marchio di fabbrica, negli ultimi 15-20 anni”.

La bozza che Depp girò a Koepp era stata scritta dallo sceneggiatore Eric Aronson (*On the Line*). Aronson scoprì la trilogia di Mortdecai in una libreria vicino a Trafalgar Square, a Londra, quando lavorava per il governo inglese. “Sulla quarta di copertina, la trilogia veniva descritta come un incrocio tra P.G. Wodehouse and Raymond Chandler”, ricorda. “La cosa mi attrasse immediatamente”.

Ben presto, Aronson scoprì che le storie di Mortdecai godevano di un nutrito seguito, annoverando fan come gli attori Hugh Laurie e Stephen Fry e gli scrittori Julian Barnes e Craig Brown. “Si tratta del tipo di libri che passa di mano in mano. Ed è proprio così che Depp è venuto in possesso di una copia molto vecchia del romanzo”, racconta Aronson.

Il protagonista della trilogia, spiega Aronson, è motivato dalla necessità: “Charlie Mortdecai ha ereditato una vasta magione in campagna, ma è a corto di fortuna e di quattrini. Per rimpinguare le proprie finanze, Charlie diventa un mercante d’arte truffaldino, che usa la sua arguzia per guadagnare denaro attraverso accordi sotterranei. Nel film, Mortdecai e il suo braccio destro Jock Strapp sbarcano in America per impossessarsi indebitamente di alcune opere d’arte”, o, come direbbe Koepp, “Charlie si dedica alla vendita di lavori di dubbia provenienza”.

“È un individuo senza scrupoli, ma dal gusto impeccabile”, aggiunge il regista. “È sul lastrico e deve riscaldare quella casa gigantesca, la Mortdecai Manor; per questo, escogita un piano per farlo. La sua area di competenza sono le Belle Arti. Il fatto che le opere d’arte non necessariamente appartengano alla persona che gliele cede o che forse siano dei falsi non lo tange minimamente”.

Mortdecai vede protagoniste persone avvenenti dal gusto impeccabile nel vestire, che battibeccano con arguzia e fanno cose bizzarre. “Quello che serve è una trama abbastanza complessa da supportare un film su un colpo grosso, ma che non sia così complicata da appesantire questa commedia incredibilmente divertente”, osserva Koepp.

I PERSONAGGI PRINCIPALI

Johnny Depp è *Charlie Mortdecai*

Charlie Mortdecai è un fine conoscitore del buon cibo, delle libagioni di qualità, delle belle donne e di tutto ciò che simboleggia la ricchezza d'élite. Inoltre, si ritrova spesso immischiato in faccende di dubbia legalità. Quando l'MI5, il servizio segreto inglese, gli assegna il compito di rintracciare un dipinto di Goya di cui si sono perse le tracce, Charlie spera di estinguere il debito nei confronti della "Regina e della nazione" recuperando l'opera trafugata.

Per il personaggio di Mortdecai, Depp si è ispirato ai più grandi comici della storia del cinema britannico, come Peter Sellers, Sid James, Bernard Cribbins, e soprattutto Terry-Thomas, l'irrefrenabile star dal caratteristico spazio tra i denti che ha costituito la rappresentazione vivente del termine "borghese imbecille" per svariate generazioni.

La più grande debolezza di Charlie è l'adorata moglie, Johanna, per cui farebbe di tutto, salvo radersi i suoi eccezionali baffi.

Gwyneth Paltrow è *Johanna Mortdecai*

La fascinosa moglie di Charlie, Johanna, bionda mozzafiato, è interpretata dal Premio Oscar Gwyneth Paltrow. Johanna e Charlie sono una coppia dai tempi del college. Lei è piuttosto elegante ed estremamente intelligente, sicuramente più di Charlie.

"Charlie non è retto, intelligente, né tantomeno eroico", sottolinea Koepp. "È un furfante, ed è questo che affascina sua moglie. Charlie la fa ridere, ed è questo che l'ha conquistata. Sono profondamente gelosi l'uno dell'altra e, come in ogni matrimonio di successo, la passione è tenuta viva da un po' di pepe".

A minare l'equilibrio della coppia ci pensa l'ultimo accessorio di Charlie: i suoi nuovi baffi. "Charlie si è fatto crescere i baffi mentre Johanna era in viaggio", spiega Paltrow. "Lei ne è inorridita. Cerca di passarci sopra, ma non ci riesce. Trova i baffi rivoltanti, la fanno quasi vomitare. Girare quelle scene è stata la cosa più difficile che abbia dovuto fare nella mia carriera: riuscire a portarle a termine senza scoppiare a ridere era un compito arduo! Credo di aver dovuto girare la stessa scena almeno 15 volte per questo motivo".

Paltrow crede che i baffi siano una metafora di quello che sta accadendo nel matrimonio. "Qualcosa sembra non andare ad uno sguardo superficiale, ma c'è molto di più in profondità. Il loro rapporto, tuttavia, è incantevole. Sono molto simili. Si divertono molto e c'è una forte affinità tra loro, che gli ha permesso di restare uniti per così tanto tempo".

Paul Bettany è *Jock Strapp*

Ovunque Charlie Mortdecai vada, è sempre accompagnato dal suo servitore e braccio destro, Jock Strapp, colosso fedele e ottimista, che ha deciso di dedicare la propria vita a proteggere il suo capo.

L'attore britannico Paul Bettany, che interpreta Jock, venne a conoscenza del progetto grazie a Johnny Depp, mentre i due stavano girando *Transcendence*. “Johnny mi chiese se avessi mai letto i libri della trilogia di Mortdecai. Successivamente, Johnny mi disse che stava lavorando ad un adattamento cinematografico dei romanzi, e mi chiese se volessi interpretare Jock”.

Sempre presente, Jock rappresenta un elemento indispensabile e apparentemente invisibile nella vita di Charlie. “Paul Bettany è semplicemente incredibile nel recitare una battuta con estrema *nonchalance*”, racconta Koepf. “È un attore di grande talento”.

“Charlie Mortdecai è la croce dell'esistenza di Jock”, spiega Bettany. “Charlie è un aristocratico al verde, che ha bisogno di un autista, di un maggiordomo, e spesso anche di un sicario. Jock è stato ferito da armi da fuoco diverse volte in servizio, ed è anche stato investito da Charlie, ma gli vuole lo stesso un gran bene. Jock è dotato di una compostezza invidiabile e di uno stoicismo da Buddista”.

Pieno di cicatrici, rozzo, e con un occhio di vetro figlio di uno degli errori di Charlie Mortdecai, Jock è comunque gettonatissimo tra le signore, il che provoca sgoamento in Mortdecai. “Charlie sta attraversando un periodo difficile con la moglie”, racconta Bettany. “Johanna rifiuta il contatto fisico con il marito perché si è fatto crescere un paio di ridicoli baffi. Finché non se ne sbarazzerà, Johanna non gli permetterà di varcare la soglia della camera da letto. Alla luce di questo, si capisce perché Mortdecai trovi estremamente frustrante il fatto che Jock riesca senza alcun problema ad attrarre frotte di donne senza battere ciglio ovunque vadano”.

Il look unico di Jock porta la firma della make-up artist e *coiffeuse* Sallie Jaye, che ha dotato Bettany di una cicatrice caratteristica e un inusuale occhio di vetro. “Paul mi ha dato un input in merito, e abbiamo creato diverse immagini usufruendo di Photoshop. Abbiamo anche prodotto una lente a contatto ad hoc. Abbiamo preso in considerazione l'idea di usare una benda, ma abbiamo optato per una pupilla interessante, che lasciasse a bocca aperta, più che disgustare. Il film, dopotutto, è una commedia, e il personaggio di Paul deve essere attraente agli occhi del gentil sesso. Era necessario che avesse una cicatrice, ma, visto che si suppone che sia irresistibile per le donne, l'abbiamo resa sexy”.

Ewan McGregor è *Alistair Martland*

Le insicurezze di Charlie vengono esacerbate dall'arrivo di Alistair Martland, un vecchio amico dei tempi del college, che ha ancora oggi un debole per Johanna. Martland, oltre ad essere un esponente di primo piano del Servizio Segreto Britannico, è anche un detective dall'animo dolce, che predilige la

lettura di poesie e perde le staffe ogniqualvolta si trovi di fronte Johanna. Anch'egli sulle tracce del capolavoro di Goya scomparso, Martland chiede aiuto a Mortdecai nella ricerca.

“Io, Charlie e Johanna abbiamo un trascorso importante”, spiega McGregor. “Martland è innamorato di lei, fin dai tempi di Oxford. Pensava che alla fine si sarebbero messi insieme, ma Charlie ha sempre prevalso su di lui; è questa la ragione dell'animosità di Martland nei confronti di Mortdecai. Questa rivalità si ripercuote in tutti gli ambiti”.

Martland, secondo Koepp, per molti versi è molto più adatto per Johanna rispetto a Mortdecai, “È intelligente, eroico e ha una carriera di tutto rispetto”, spiega il regista. “Possiede tutte le virtù che sono tradizionalmente celebrate, ma lei non lo ama. Allo stesso tempo, però, non si tira indietro quando c'è da fare delle moine in presenza di Martland per estorcergli delle informazioni”.

McGregor è stato attratto dalla combinazione di battute divertenti e di una commedia di carattere fisico, di più ampio respiro. “Mi ricorda molto i film della *Pantera Rosa* degli anni Settanta”, dice l'attore. “Si tratta di un tipo di humour che non si vede sullo schermo da molto tempo. È scritta in modo intelligente”.

“Charlie Mortdecai è eccentrico e possiede un modo di esprimersi molto particolare”, prosegue McGregor. È prolisso e ama molto il linguaggio. Vive in un'epoca differente, come se fosse piombato qui dal passato. Johnny lo interpreta magistralmente in modo esilarante. È stato difficile recitare con lui e restare serio, perché è molto divertente.

Mortdecai vede anche una nuova collaborazione tra McGregor e David Koepp, dopo *Angeli e demoni*.

“Ero contento di lavorare di nuovo con David”, spiega l'attore. “Rende le cose più divertenti di come gliele proponiamo. Gira molto rapidamente e sa esattamente cosa vuole. È un regista raffinato, che non ha paura del movimento ed è dotato di un fantastico senso dell'umorismo.

McGregor ha anche già lavorato con la Paltrow, nel film in costume del 1996 *Emma*. “È stato bello lavorare di nuovo con Gwyneth dopo tutto questo tempo”, racconta l'attore. “Abbiamo girato un paio di scene molto divertenti insieme”.

Olivia Munn è Georgina Krampf

Georgina, figlia del miliardario americano Milton Krampf, è la sexy *femme fatale* del film.

Come Mortdecai, anche Georgina ha messo gli occhi sul Goya scomparso, ed è disposta a fare di tutto per metterci sopra le mani. “Il padre di Georgina possiede un sacco di denaro, ma lei desidera un patrimonio personale”, spiega Munn.

“È una ragazza californiana molto ricca”, aggiunge l'attrice. “Le piacciono le grandi firme e adora essere elegante. Per una ragazza come Georgina, non importa essere ricca, se non è anche

famosa. Il mondo di *Mortdecai* è stereotipato e iperbolico, ma ho avuto modo di conoscere persone molto ricche ed estremamente eccentriche come Georgina nella realtà, ad Hollywood”.

Questo film segna la prima collaborazione tra David Koepp e la Munn, e l'attrice è subito diventata una sua grande fan. “David è diverso dagli altri registi con cui ho lavorato finora”, spiega la Munn. “Sa esattamente ciò che vuole, effettua il giusto numero di riprese e penso che sia in grado di montare il film già nella sua testa. È molto difficile trovare un regista che sia al contempo estremamente preparato e incredibilmente meticoloso, ma anche in grado di rendere le riprese divertenti”.

Jeff Goldblum è *Milton Krampf*:

Milton Krampf, un miliardario Americano descritto da Koepp come un “avidò arricchito privo di gusto”, vorrebbe concludere un affare per aggiudicarsi la Rolls Royce vintage di Charlie Mortdecai e il dipinto di Goya sparito nel nulla; questa circostanza porta Mortdecai a Los Angeles per chiudere l'accordo.

“È un film del colpo grosso molto elegante e divertente ambientato nel mondo dei ricchi”, racconta Goldblum. “Charlie Mortdecai sta cercando di rimettere in sesto le sue finanze, per cui si trova costretto a vendere la sua Rolls Royce a questo riccone di Los Angeles. Hanno concluso affari nell'ambito dell'arte in passato, ma quando Charlie si reca da Krampf per consegnargli la Rolls, le cose si fanno più complicate di quanto si aspettasse”.

Goldblum confessa di aver apprezzato enormemente il team creativo dietro al progetto. “Eric Aronson ha scritto una sceneggiatura deliziosa, che mi ha reso entusiasta di far parte del progetto”, racconta. “Sono sempre stato un grande fan di P.G. Wodehouse, e la storia mi ricordava tantissimo le sue. Conosco e apprezzo David Koepp sin da quando scrisse la sceneggiatura di *Jurassic Park*. È un artista unico e straordinario. E Johnny Depp! Non l'avevo mai incontrato prima, ma sono sempre stato un grande fan del suo stile di recitazione. La capacità di entrare nel personaggio di Depp è qualcosa che difficilmente è riscontrabile in un artista abituato ai ruoli da protagonista. Penso che il film sarà molto divertente e bello”.

Jonny Pasvolsky è *Emil Strago*:

Emil Strago è un rivoluzionario che vuole appropriarsi del dipinto di Goya per finanziare una violenta rivoluzione mondiale. Sulla sua strada incontra Georgina Krampf e comincia a frequentarla, sperando di ottenere il denaro di cui ha un disperato bisogno.

“Georgina e Emil vogliono lasciare il proprio segno nel mondo”, sottolinea Pasvolsky. “Lei ha vissuto all'ombra del ricco padre, mentre lui persegue una causa ai limiti del fanatismo. Stanno

semplicemente cercando di farsi notare, il che può portare a conseguenze disastrose. Penso che l'attrazione reciproca fra loro sia una conseguenza della volontà di usare l'altro per i propri scopi".

Sebbene Emil e Mortdecai siano avversari nel film, il fatto che entrambi portino i baffi causa una certa fascinazione nei due nemici. "Non abbiamo nulla in comune, a parte i baffi. Questa caratteristica comune, indice di mascolinità, diventa una specie di ossessione reciproca".

JOEL HARLOW, GESTORE DEL BAFFO

"Il baffo è uno dei personaggi principali del film", spiega il *make-up designer* Premio Oscar Joel Harlow, make-up artist personale di Johnny Depp dai tempi della loro prima collaborazione, per *La maledizione della prima luna*. "Aveva la sua roulotte personale e viaggiava con un entourage".

Il curatissimo baffo è uno degli elementi essenziali del look da eccentrico aristocratico inglese di Charlie Mortdecai. È stato ispirato da *The Great Mortdecai Moustache Mystery*, il quarto libro della serie, completato da Craig Brown dopo la morte di Bonfiglioli e pubblicato postumo. "I baffi di Mortdecai rappresentano un punto focale del film", racconta Harlow. "Sono fonte di litigi tra lui e la moglie. Mortdecai ne va molto fiero, ma suscitano accessissime rivalità con altri personaggi".

Scegliere tra una varietà sconfinata di stili, dal baffo a manubrio ai baffi sottilissimi, non è stato facile, ma Harlow e Depp hanno puntato su un look che si addice perfettamente a Charlie Mortdecai. "I baffi di Mortdecai ricordano quelli di Hercule Poirot, più spessi al centro e arricciati ai lati. Sono molto curati e acconciati per donare un'aria caratteristica al personaggio. Charlie è molto raffinato; per questo non avrei potuto immaginarlo con nessun altro tipo di baffi".

Depp aveva le idee molto chiare sui baffi. "Johnny fece uno schizzo dei baffi che aveva in mente su un tovagliolo", ricorda Harlow. "Lo portai dalla mia collaboratrice che si occupa di pensare alle acconciature, che realizzò tre versioni diverse dei baffi pensati da Johnny, in tre colori differenti. Optammo per la versione bionda, che si accordava con la *nuance* di capelli da lui scelta".

Una volta selezionati il colore e lo stile, Harlow fece produrre circa 30 versioni dei baffi, con differenze minime. "Alcune versioni sono per le scene d'azione, perché in un film come questo i baffi possono rompersi o consumarsi", spiega il *make-up designer*. Mortdecai li pettina spesso, il che porta i peli dei baffi a sfibrarsi e a cadere. Nel film, Charlie viene anche preso a pugni un paio di volte, per cui ne abbiamo realizzato una versione sporca di sangue, anche nella parte che deve aderire alla pelle".

Il delicato processo di applicazione e mantenimento dei baffi di Mortdecai cominciava la mattina presto, quando Harlow applicava diverse mani di adesivo opaco. Durante il giorno, ritoccava la colla alle estremità. Durante la produzione, furono consumati almeno uno o due baffi alla settimana.

“Se il personaggio di Depp non avesse i baffi, non sarebbe Charlie Mortdecai”, afferma Harlow. “Sono parte integrante di Charlie, e il modo in cui Johnny li sfrutta per ottenere effetti comici è fantastico”.

A Depp piaceva anche l'idea di avere lo spazio tra i denti, per cui Harlow fece produrre una dentiera che rispettasse queste caratteristiche. “David Koepp temeva che rendessero il personaggio troppo caricaturale. Per questo motivo, decidemmo di dipingere la fessura”.

La straordinaria abilità di Depp di trasformarsi in maniera camaleontica convinse qualcuno sul set del fatto che l'attore indossasse delle protesi facciali, ma Harlow smentisce. “L'aggiunta dei baffi cambia talmente il suo aspetto da non rendere necessari altri accorgimenti”.

LA CREAZIONE DEL MONDO DI MORTDECAI

Lo scenografo James Merifield, vincitore di un Emmy Award che ha collaborato a progetti quali la serie televisiva britannica di grande successo *Little Dorrit*, fu attratto dalla forte componente retro della sceneggiatura di *Mortdecai*. “Volevo trasporre questo nelle scenografie”, ricorda Merifield. “Pensai che ci si dovesse ispirare allo stile dei film degli anni Quaranta e Cinquanta. Quando divenne chiaro che anche il regista, David Koepp, la pensava così, inserimmo molti riferimenti a quell'epoca nei componenti di design di Mortdecai Manor”.

Merifield dice di basare i suoi progetti sui personaggi, e quelli di *Mortdecai* furono sicuramente fonte di grande ispirazione. “I personaggi sono di grande impatto, gioiosi e dotati di grande humour”, spiega lo scenografo. “Charlie Mortdecai è un vero *gentleman* inglese. Sdegna tutto ciò che non corrisponde ai dettami dell'eleganza classica. Avevamo bisogno del tipo giusto di bastone da passeggio e del perfetto pettine da baffi, perché il personaggio si gioca sui dettagli. Divenni ossessionato da questa ricerca”.

Wrotham Park, situata nella campagna inglese, divenne Mortdecai Manor, la magione di campagna dove Charlie e Johanna risiedono. “Mortdecai Manor doveva necessariamente essere un edificio reale e non essere ricostruita in uno studio, affinché le riprese riuscissero alla perfezione”, puntualizza Merifield. “Era fondamentale che Johanna e Charlie scendessero dalla Rolls Royce e camminassero lungo lo sterminato vialetto, su per i gradini che portano all'immenso portone, ed infine salissero le sontuose scale della villa. In questo modo, gli attori si immedesimavano nel personaggio sin dal momento in cui arrivavano sul set”.

Per ragioni di natura tecnica legate alle riprese di alcune scene, Merifield dovette anche creare dei set all'interno dei Pinewood Studios. Anche se la troupe si spostò dal Regno Unito a Los Angeles per alcune fondamentali riprese in esterno allo Standard Hotel, gli interni ambientati nell'albergo di lusso di West Hollywood furono girati nello studio D di Pinewood. “Le stanze allo Standard erano

piuttosto piccole”, racconta Merifield. “Creammo dei muri che potessero ampliarsi e fornire uno spazio maggiore per poter realizzare le scene in modo più efficiente”.

Uno dei set più ampi allestito in studio fu quello di Sedgwick’s, una casa d’aste simile a Sotheby’s. Era necessario avere lo spazio sufficiente ad ospitare molte comparse, e la scena si sposta dalla sala principale ad un piccolo magazzino, in cui ha luogo una battaglia a colpi di spada tra Mortdecai e Emil. “Si trattava di una delle sequenze d’azione più importante del film”, racconta Merifield. “C’erano spade, e tenute da Samurai che dovevano andare distrutte, nonché scatole che dovevano cadere sulla testa delle persone, per cui avevamo bisogno di un ambiente in cui tutto ciò potesse verificarsi senza intoppi”.

L’iconico dipinto di Goya, parte fondamentale della trama, è stato creato appositamente per il film. “Abbiamo tratto ispirazione da diversi lavori reali di Goya per elaborare il nostro”, spiega lo sceneggiatore. “Una pittrice straordinaria, Sally Dray, è stata incaricata di realizzarlo, con la massima libertà artistica. Ne ha dipinti due, perché avevamo bisogno di duplicati di ogni oggetto, nel caso l’originale fosse stato danneggiato durante le riprese”.

CUCIRE LO STILE DI *MORTDECAI*

Come la maggior parte dei costumisti di successo, Ruth Myers, due volte candidata al Premio Oscar, si descrive come una narratrice. “Elaborare i look a livello di capi d’abbigliamento è facile”, spiega Myers. “Siamo preparati per vestire le donne affinché si sentano belle e gli uomini per farli apparire piacenti. La difficoltà sta nel capire come rivelare attraverso lo stile piccoli segreti che arricchiscono il personaggio e conferiscono profondità al film”.

Mortdecai, per Myers, “è un esempio di lavoro fantastico”. Per creare il look eccentrico, ma aristocratico di Charlie, la costumista ha lavorato con il regista, l’attore e i produttori. “David Koepp ed io condividevamo la stessa linea di pensiero”, spiega. “Volevamo rendere il look di Mortdecai rispettando i canoni estetici tradizionali, ispirandoci ai film di Hitchcock e della *Pantera Rosa*. In quelle pellicole, le persone erano vestite con gusto. Non c’è un intento comico nella scelta dei costumi, e questo era il mio proposito sin dall’inizio. David mi ha incoraggiata molto. È un regista fantastico, perspicace, collaborativo e generoso nel condividere le proprie idee, che fanno la differenza nel mio lavoro”.

Lavorare con gli attori è sempre un momento saliente per la costumista. “Adoro le prove dei costumi, il momento in cui posso proporre nuove idee. È anche l’occasione in cui posso capire quello che vogliono e posso ragionare su come posso aiutarli a raggiungere il loro scopo”.

Mortdecai segna la prima collaborazione tra Myers e Depp. “Spero che non sia l’unica, perché lo adoro”, spiega la costumista. “Johnny è molto ricettivo, e fornisce un contributo importante al mio lavoro. La prima volta che lo incontrai, avevo trovato questo fantastico cappotto di tweed inglese che adorammo entrambi dal primo minuto. Non credo che alla fine sia stato usato nel film, ma ha costituito un riferimento importante per il look del suo personaggio”.

Nell’immaginazione di Myers, Charlie Mortdecai non è solo un eccentrico, ma anche un catalogo ambulante. “Mortdecai ama i vestiti”, racconta. “È un pavone che mostra trionfo il suo piumaggio. È sempre impeccabile, e le sue scelte in fatto di guardaroba rispettano sempre l’occasione d’uso. Abbiamo vestito Johnny con indumenti che calzano a pennello, e abbiamo aggiunto meravigliosi dettagli colorati, come gemelli in *pendant* con gli abiti, e cravatte di seta coordinate per ogni *outfit*. Persino le calze sono in *pendant*! Le scarpe di Mortdecai sono di Church’s, iconico brand di calzature inglese. Charlie indossa sempre il panciotto e le bretelle, che gli conferiscono un look vintage”.

Avere avuto la possibilità di vestire di nuovo la Paltrow è stato un regalo per Myers, che fu candidata all’Oscar per il suo lavoro per *Emma*. “Aver lavorato già in precedenza con Gwyneth ha costituito un vantaggio. Abbiamo parlato a lungo di quello che gli inglesi indossano in queste case piuttosto fredde, sterminate e antiche”.

Myers si è immaginata Johanna come una bionda alla Grace Kelly. “Quanto era elegante!”, esclama Myers. “Volevamo che il personaggio non fosse schiavo della moda, e abbiamo optato per un look classico tipicamente inglese. Non ci si chiede che cosa indosserà quest’anno. La vedrete nei panni di una donna inglese molto elegante, anche se possiede alcuni capi d’alta moda modernissimi, come un vestito e un completo firmati Stella McCartney”.

Paltrow e Myers immaginarono che Johanna avesse ereditato parte del suo guardaroba dalla madre; per questo motivo, la costumista scelse diversi abiti vintage per uno stile classico e senza tempo. “È meravigliosa nel film”, racconta Myers. “Gwyneth starebbe bene con qualsiasi vestito, ma i suoi abiti nel film rispecchiano l’essenza del suo personaggio”.

Per il personaggio di Ewan McGregor, Martland, Myers e il regista, David Koepp, volevano creare un look che mettesse l’agente del MI5 sullo stesso piano di Mortdecai, invece che dargli un sembiante da detective ordinario. “Non volevamo che Johnny, che ha conquistato la donna contesa, fosse incredibilmente elegante, e Ewan apparisse invece come un personaggio triste”, spiega Myers. “Abbiamo optato per un look inglese tradizionale, con moltissimi capi Burberry e camicie dal taglio impeccabile cucite a mano. Sembra il classico *gentlemen* inglese. Inizialmente lo vediamo indossare una vecchia cravatta di Eton, mentre i due discutono il fatto che Mortdecai ha studiato lì. Ci sembrava il modo migliore per identificarlo come un ragazzo di buona famiglia entrato a far parte del servizio segreto britannico”.

Myers si è divertita molto a vestire diversi altri personaggi singolari del film, come il braccio destro di Mortdecai, Jock, la bomba sexy Georgina ed Emil, il terrorista: “Jock è quello sexy, per cui abbiamo scelto un giubbotto di pelle e un paio di jeans. Georgina è una ragazza che va a cavallo, per cui è abbastanza sobria nel vestire, ma ci sono sempre elementi di sorpresa in lei. Emil è un rivoluzionario e si è impegnato molto nel vestirsi di conseguenza. Abbiamo giocato molto con il suo look, e abbiamo trovato il paio di occhiali da sole, il cappello ed i guanti perfetti per il personaggio”.

E...AZIONE!

Rowley Irlam, uno dei coordinatori di scene d'azione tra i più attivi nel Regno Unito ha coordinato o partecipato in prima persona ad alcuni dei film d'azione più importanti girati in Inghilterra, tra cui *Guardiani della galassia*, *Hercules - La leggenda ha inizio*, *Thor: The Dark World*, *Captain Phillips - Attacco in mare aperto*, *Prometheus* e *Skyfall*, interpretazione per cui ha ricevuto un SAG Award per la migliore performance d'azione in un film.

Anche se *Mortdecai* è una commedia, è ricca di sequenze d'azione, dal momento che Jock è costantemente impegnato a salvare Charlie da bizzarri contrattempi. Irlam ha coordinato una scena in cui si vedono una moto e un sidecar sfrecciare a tutta velocità a Mosca, un'indimenticabile lotta a colpi di spada e una scena raffigurante una gigantesca esplosione cui hanno partecipato praticamente tutti i membri più importanti del cast.

“Girammo anche un adrenalinico inseguimento a Londra”, racconta Irlam. “Le macchine sbandavano di continuo, e finimmo per schiantarci su un viale. Abbiamo sfasciato il posteriore per quel finale”.

Irlam ed il regista Koepp avevano una strategia specifica per le scene d'azione del film. “La pellicola è molto concentrata sugli attori”, racconta Irlam. “La vedo un po' come un omaggio a Buster Keaton e Charlie Chaplin. Il mio lavoro non ha riguardato solo le scene d'azione; l'intento era quello di rendere l'intero film particolare, interessante ed originale”.

Una delle scene d'azione più difficili da preparare per Irlam e il suo team di lavoro fu la complessa lotta a colpi di spada tra Mortdecai ed Emil Koepp. Depp e Irlam discussero a lungo per trovare il giusto equilibrio tra un combattimento realistico e la famigerata codardia e inettitudine fisica di Mortdecai. “Mortdecai è un mariuolo, per cui David e Johnny non volevano renderlo troppo abile”, spiega Irlam. “La cosa più importante da veicolare era il suo desiderio di evitare in confronto e fuggire”.

“Facemmo delle prove di combattimento con la spade e di movimento con gli attori legati ai cavi”, continua Irlam. “Mostrammo loro il modo in cui l'azione si sarebbe dovuta svolgere con l'aiuto di una controfigura, e successivamente fu il loro turno di provare a cimentarsi in questa scena, dandole il proprio tocco personale. Non puoi mandargli una corazza nella roulotte e dirgli “Mettitela, ci vediamo sul set!”.

CAST ARTISTICO

JOHNNY DEPP (Charlie Mortdecai) è un pluripremiato attore, nonché produttore, sotto l'egida della sua società, Infinitum Nihil. È stato candidato tre volte al Premio Oscar come miglior attore protagonista. Recentemente, Depp ha recitato per il regista Gore Verbinski in *The Lone Ranger*, in cui Depp interpretava Tonto accanto al protagonista Armie Hammer, e in *Transcendence*, di Wally Pfister, al fianco di Rebecca Hall e Paul Bettany.

Depp ricevette la prima candidatura all'Oscar per la sua performance nel film di Gore Verbinski del 2003 *La maledizione della prima luna*, pellicola di grandissimo successo al box office che lanciò l'omonima saga. Per la sua iconica interpretazione di Capitano Jack Sparrow, diventata subito un cult, Depp vinse anche uno Screen Actors Guild (SAG) Award e un Empire Award e fu candidato ad un Golden Globe e ad un BAFTA. Riprese questo ruolo in *Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma* (per cui si aggiudicò un'altra nomination ad un Golden Globe), *Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo* e *Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare*.

La seconda candidatura all'Oscar di Depp arrivò per la sua performance nel film drammatico di Marc Forster del 2004, *Neverland - Un sogno per la vita*. La sua interpretazione dell'autore di Peter Pan, James Barrie, gli fruttò anche la candidatura ad un Golden Globe, ad un BAFTA e ad un SAG Award.

Depp ottenne un'altra nomination all'Oscar per il suo ruolo in *Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street*, adattamento cinematografico di Tim Burton del musical di Stephen Sondheim, uscito nel 2007. Per la sua interpretazione del personaggio principale, Depp vinse anche il Golden Globe come miglior attore protagonista in un film (commedia o musical).

Dark Shadows fu l'ottavo film frutto della collaborazione di Depp con Burton, cominciata nel 1990 con *Edward mani di forbice*, per cui l'attore fu nominato ad un Golden Globe. Depp fu nominato ad un Golden Globe anche per il suo lavoro in altri film del regista: *Ed Wood* (per cui vinse un London Film Critics' Circle Award) *La fabbrica di cioccolato* e *Alice in Wonderland*. L'attore prestò la sua voce per un altro film di Burton, la pellicola di animazione *La sposa cadavere*.

Prima di cimentarsi nella recitazione, Depp cominciò la sua carriera nel mondo dello spettacolo come musicista. Debuttò sul grande schermo nell'horror cult di Wes Craven, *Nightmare - Dal profondo della notte*, cui seguì il film drammatico vincitore di un Premio Oscar *Platoon*, di Oliver Stone. Nel 1987 Depp si aggiudicò il ruolo che lo fece conoscere al grande pubblico statunitense, in *21 Jump Street*, serie televisiva di grande successo. Dopo quattro stagioni del telefilm, Depp ritornò al cinema in *Cry-Baby*, di John Waters.

Tra i primi lavori di Depp ricordiamo *Benny & Joon* (candidatura ad un Golden Globe); *Buon compleanno Mr. Grape*, di Lasse Hallström; *Don Juan DeMarco - Maestro d'amore* e *Donnie Brasco*, di Mike Newell.

La lunga lista dei film interpretati da Johnny Depp include un'ampia gamma di pellicole, tra cui *Paura e delirio a Las Vegas*, di Terry Gilliam; *Chocolat*, di Lasse Hallström, per cui fu candidato ad un Golden Globe; *La vera storia di Jack lo squartatore - From Hell*, dei fratelli Hughes; *C'era una volta in Messico*, di Robert Rodriguez; *The Tourist*, Florian Henckel von Donnersmarck; *Nemico pubblico - Public Enemies*, di Michael Mann; e *The Rum Diary - Cronache di una passione*, di Bruce Robinson, in cui Depp figurava anche in veste di produttore.

Depp prestò la voce al personaggio principale del film d'animazione *Rango*, di Gore Verbinski, vincitore di un Premio Oscar.

Nel 1997 fece il suo debutto in veste di sceneggiatore e regista in *Il coraggioso*, film in cui recitava al fianco di Marlon Brando. Fu tra i produttori del film di Martin Scorsese, *Hugo Cabret*, candidato al Premio Oscar.

GWYNETH PALTROW (Johanna) è nel novero delle attrici più acclamate e prolifiche, sia sul grande che sul piccolo schermo. Il suo ruolo in *Shakespeare in Love* la fece diventare una star e le valse un Premio Oscar, un Golden Globe e un SAG Award.

Nel 2011 ottenne un Emmy per il miglior cameo in una sitcom televisiva per la sua interpretazione della supplente Holly Holiday nella serie televisiva cult *Glee*, trasmessa su Fox.

Paltrow sarà presto al cinema in *33 días*, al fianco di Antonio Banderas. Recentemente ha recitato nel kolossal Marvel *Iron Man 3*, in cui ha ripreso il ruolo di Pepper Potts accanto a Robert Downey, Jr. e Don Cheadle. Il blockbuster internazionale ha infranto record al box office, ottenendo il secondo risultato migliore della storia nel weekend di apertura e diventando il film con protagonista un supereroe con il secondo incasso di sempre (dietro a *The Avengers* in entrambe le categorie).

Nata a Los Angeles, dove trascorse i primi undici anni della sua esistenza, Paltrow appartiene ad una famiglia molto unita e con radici profonde nel mondo dello spettacolo. Suo padre, Bruce Paltrow, era un produttore di grande successo (*A cuore aperto*, *The White Shadow*), mentre sua madre è l'attrice pluripremiata Blythe Danner. Paltrow frequentò le scuole superiori alla St. Augustine by the Sea (ora Crossroads School).

Il primo ruolo dell'attrice fu nel film *Omicidi di provincia*, che ottenne il plauso della critica, accanto a Meg Ryan e Dennis Quaid. Tra i primi film di Paltrow ricordiamo *Sliding Doors*, *Paradiso perduto*, *Tre amici, un matrimonio e un funerale*, *Seven*, *Una hostess tra le nuvole*, *Moonlight and Valentino*, *Jefferson in Paris*, *Mrs. Parker e il circolo vizioso*, *Malice - Il sospetto*, *Hook - Capitan Uncino* e *Shout*.

Paltrow ha anche recitato in *The Avengers*, di Joss Whedon; *Contagion*, per la regia di Steven Soderbergh; *Country Strong*, per cui l'attrice ha anche interpretato la colonna sonora originale, candidata al Premio Oscar; *Iron Man* e *Iron Man 2*, di Jon Favreau; *Tentazioni (ir)resistibili*, di Stuart Bloomberg; *Two Lovers*, di James Gray; *The Good Night*, per la regia di suo fratello Jake Paltrow; *Proof - La prova*, di John Madden, per cui è stata nominata ad un Golden Globe; *Sylvia*, di Christine Jeff; *Correndo con le forbici in mano*, di Ryan Murphy; *Sky Captain and the World of Tomorrow*, di Kerry Conran; *Possession - Una storia romantica*, di Neil LaBute; *I Tenenbaum*, di Wes Anderson; *Amore a prima svista*, di Bobby Farrelly; *The Anniversary Party*, di Jennifer Jason Leigh; *Duets*, per la regia del padre, Bruce Paltrow; *Bounce*, di Don Roos; *Emma*, di Douglas McGrath; *Il talento di Mr. Ripley*, di Anthony Minghella; e *Delitto perfetto*, di Andrew Davis.

La Paltrow scrisse e diresse con l'amica Mary Wigmore il cortometraggio *Dealbreakers*.

Paltrow ha recentemente pubblicato il suo secondo libro di ricette *It's All Good* (Grand Central Publishing), che è entrato nella lista dei bestseller del *New York Times* come il suo predecessore *My Father's Daughter*, pubblicato nell'aprile del 2011. L'attrice si è fatta un nome nel mondo della cucina grazie a *Spain, a Culinary Road Trip*, scritto a quattro mani con lo chef pluristellato Mario Batali.

Paltrow continua a lavorare al suo progetto GOOP.com, newsletter e sito web *lifestyle*. L'attrice si divide tra Los Angeles, New York e Londra.

PAUL BETTANY (Jock Strapp) è un apprezzato attore di teatro e cinema molto richiesto, sia negli Stati Uniti che all'estero. Recentemente, Bettany è apparso in *Blood*, di Nick Murphy, con Mark Strong, Stephen Graham e Brian Cox, e in *Transcendence*, di Wally Pfister, prodotto da Christopher Nolan, con Johnny Depp, Rebecca Hall e Morgan Freeman.

Bettany, nato in Gran Bretagna, studiò al Drama Centre di Londra. Fece il suo debutto in teatro nel West End in *An Inspector Calls*, per la regia di Stephen Daldry, per poi trascorrere una stagione nella Royal Shakespeare Company, recitando in *Riccardo III*, *Romeo e Giulietta* e *Giulio Cesare* prima di ottenere il suo primo ruolo sul grande schermo in *Bent*, al fianco di Sir Ian McKellen.

Bettany tornò a teatro, partecipando a *Love and Understanding*, di Joe Penhall, al Bush Theatre di Londra. Successivamente riprese questo ruolo presso il Longwharf Theatre, in Connecticut. Grazie a questa sua interpretazione, Bettany ottenne una serie di ruoli drammatici in serie televisive britanniche, tra cui *Killer Net*, di Lynda La Plante, e *Coming Home*, di Peter O' Toole. Recitò poi nelle produzioni di *One More Wasted Year* and *Stranger's House* del Royal Court Theatre di Londra. Il secondo ruolo al cinema di Bettany fu in *The land girls - Le ragazze di campagna*, al fianco di Rachel Weisz. Per la sua performance in *Gangster n° 1*, per la regia di Paul McGuigan, accanto a Malcolm McDowell, David Thewlis e Saffron Burrows, Bettany fu nominato ad un British Independent Film Award e ad un London Critics' Circle Award come miglior attore emergente.

Il pubblico statunitense scoprì Bettany grazie al ruolo comico di Chaucer al fianco di Heath Ledger in *Il destino di un cavaliere*, di Brian Helgeland. Per la sua interpretazione nella pellicola, l'attore ottenne il premio come miglior attore non protagonista del London Critics' Circle e fu incluso nella lista dei 10 attori da tenere d'occhio di Variety nel 2001. Successivamente collaborò di nuovo con Paul McGuigan per *The Reckoning - Percorsi criminali*, un thriller che vedeva protagonisti anche Tom Hardy, Vincent Cassel e Brian Cox.

Bettany interpretò poi il ruolo del coinquilino immaginario accanto a Russell Crowe, Ed Harris e Jennifer Connelly nel biopic Premio Oscar di Ron Howard *A Beautiful Mind*. Per questa performance, Bettany ottenne il riconoscimento del London Critics' Circle come miglior attore britannico.

Bettany recitò poi accanto ad Olivia Williams and Helena Bonham Carter in *The Heart of Me*, thriller mozzafiato di Thaddeus O'Sullivan. Voglioso di mettersi ulteriormente alla prova, Bettany partecipò a *Dogville*, thriller drammatico di Lars Von Trier, accanto a Nicole Kidman e Stellan Skarsgård.

Bettany si ritrovò a lavorare con Russell Crowe in *Master and Commander - Sfida ai confini del mare*, per la regia di Peter Weir. Questa interpretazione gli valse un Evening Standard Award come miglior attore non protagonista britannico, e la candidatura ad un BAFTA e a un Broadcast Film Critics Association Award. Portò a casa altri due riconoscimenti del London Critics' Circle per *Master and Commander* e *The Heart of Me*. Bettany vinse anche il premio come miglior attore agli Elle Style Awards per le sue performance in *Master and Commander* e *Dogville*.

Successivamente recitò in *Wimbledon*, di Richard Loncraine, con Kirsten Dunst, Jon Favreau and James McAvoy. Bettany si cimentò poi nel ruolo del perfido monaco Silas nel blockbuster *Il Codice Da Vinci*, per la regia di Ron Howard, adattamento cinematografico del bestseller di Dan Brown. Il cast del film comprendeva anche Tom Hanks, Audrey Tautou, Sir Ian McKellen e Alfred Molina.

Bettany partecipò a *Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro*, film fantasy basato sull'omonima serie di libri per bambini, diretto da Iain Softley, con Brendan Fraser, Dame Helen Mirren e Andy Serkis. Recitò poi accanto a Dakota Fanning in *La vita segreta delle api* e presto la voce al personaggio di Jarvis in *Iron Man*, di John Favreau; riprese il ruolo anche nei sequel e in *The Avengers*.

Il 2009 vide Bettany nel cast del film in costume di Martin Scorsese *The Young Victoria*, accanto a Emily Blunt e Jim Broadbent. Recitò poi al fianco di sua moglie, Jennifer Connelly, in *Creation*, in cui Bettany interpretava Charles Darwin, diviso tra l'amore infinito nei confronti della moglie, molto religiosa, e le sue teorie rivoluzionarie sull'evoluzione.

Nel 2010 Bettany apparve nel ruolo dell'Arcangelo Michele, in *Legion*, di Scott Stewart, accanto a Dennis Quaid. Lavorò nuovamente con Stewart in *Priest*, al fianco di Maggie Q e Lily Collins.

In *The Tourist*, Bettany recitò accanto a Johnny Depp e Angelina Jolie per il regista Premio Oscar Florian Henckel von Donnersmarck (*La vita degli altri*).

Nel 2011 Bettany partecipò al film indipendente *Margin Call*, con Kevin Spacey, Stanley Tucci, Jeremy Irons e Zachary Quinto.

Attualmente Bettany risiede a New York con la moglie e i tre figli.

EWAN MCGREGOR (Martland) è spesso annoverato tra i migliori attori della sua generazione. Cattura il pubblico con una vasta gamma di ruoli, spaziando tra stili, generi e ambiti diversi. Dal ruolo iconico dell'eroinomane Mark Renton di *Trainspotting*, per la regia di Danny Boyle, che lo ha reso famoso, al leggendario Obi-Wan Kenobi nei *prequel* di *Guerre Stellari*, passando per la parte nel film Premio Oscar *Moulin Rouge!*, la carriera di McGregor è stata caratterizzata da una serie di performance coraggiose.

Recentemente l'attore ha recitato nel film candidato all'Oscar *I segreti di Osage County*, accanto a Meryl Streep e Julia Roberts. L'adattamento cinematografico della pièce teatrale di Tracy Letts vincitrice del Premio Pulitzer e di un Tony Award è stato presentato in anteprima al Toronto Film Festival nel 2013.

McGregor arriverà presto nelle sale al fianco di Natalie Portman e Joel Edgerton in *Jane Got a Gun*, di Gavin O'Connor; nel film, l'attore interpreta il leader di una gang di fuorilegge. McGregor reciterà anche in *Son of a Gun*, di Julius Avery, girato in Australia.

McGregor in precedenza ha affiancato Naomi Watts in *The Impossible*, pellicola di Juan Antonio Bayona basata sulla storia vera di una famiglia coinvolta nello Tsunami dell'Oceano Indiano nel 2004, e della loro successiva lotta per la sopravvivenza. L'attore ha anche recitato accanto a Christopher Plummer in *Beginners*, film ispirato alla storia personale del regista, Mike Mills. La pellicola è stata candidata ad un Independent Spirit Award come miglior film e ha vinto due Gotham Film Award, uno per il miglior cast corale e uno come miglior film.

McGregor ha ottenuto il plauso della critica per la sua interpretazione nel commovente film di Lasse Hallström *Il pescatore di sogni*, in cui recitava al fianco di Emily Blunt e Kristin Scott Thomas. La pellicola ha debuttato al Toronto Film Festival nel 2011 e McGregor ha ottenuto una candidatura ad un Golden Globe per la sua performance.

Tra gli altri film di McGregor ricordiamo *Knockout - Resa dei conti*, di Sreven Soderbergh, con Gina Carano e Channing Tatum; *L'uomo nell'ombra*, di Roman Polanski, al fianco di Pierce Brosnan; *Amelia*, accanto a Hilary Swank e Richard Gere; *Il cacciatore di giganti*, con Stanley Tucci; *Angeli e demoni*, al fianco di Tom Hanks; la commedia *Colpo di fulmine - Il mago della truffa*, accanto a Jim Carrey; *Sex List - Omicidio a tre*, con Michelle Williams e Hugh Jackman; il dramma romantico *Senza apparente motivo*, al fianco di Michelle Williams; *Sogni e delitti*, di Woody Allen, accanto a Colin Farrell; il biopic *Miss Potter*, con Renée Zellweger; *Scenes of a Sexual Nature*, per la regia di Edward Blum; il thriller soprannaturale *Stay - Nel labirinto della mente*, di Marc Forster, accanto a Naomi Watts e Ryan Gosling; *The Island*, di

Michael Bay, al fianco di Scarlett Johansson, Djimon Hounsou e Steve Buscemi; *Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma*, *Star Wars: Episodio II - L'attacco dei cloni* e *Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith*; i film di animazione *Robots*, diretto da Chris Wedge, e *Valiant - Piccioni da combattimento*, diretto da Gary Chapman; *Big Fish - Le storie di una vita incredibile*, di Tim Burton, con Albert Finney e Jessica Lange; *Young Adam*, accanto a Peter Mullan e Tilda Swinton (candidatura ad un riconoscimento del London Film Critics Circle); *Abbasso l'amore - Down with love*, al fianco di Renée Zellweger; il dramma storico *Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto*, di Ridley Scott, con Josh Hartnett; *Little Voice - È nata una stella*, pellicola vincitrice di un Golden Globe, accanto a Jane Horrocks e Michael Caine; e il film glam rock di Tom Haynes, *Velvet Goldmine*, al fianco di Jonathan Rhys Meyers.

McGregor ha vinto un Empire Movie Award come miglior attore britannico per il suo ruolo nel film di Danny Boyle *Una vita esagerata*. Per la sua interpretazione nel film vincitore di un BAFTA Award *Piccoli omicidi tra amici*, McGregor ha ricevuto Hitchcock D'Argent Best Actor Award e una candidatura ad un BAFTA Scotland Award come miglior attore.

Per quanto riguarda il piccolo schermo, McGregor ha ricevuto un Emmy come miglior guest star per il suo cameo in un puntata di *ER - Medici in prima linea* dal titolo *The Long Way Round*.

McGregor è un filantropo ambasciatore dell'UNICEF, l'organizzazione senza scopo di lucro che si prefigge lo scopo di fornire assistenza a lungo termine a livello umanitario e di istruzione a bambini e madri in paesi in via di sviluppo. L'attore, inoltre è testimonial del marchio luxury inglese Belstaff.

McGregor è nato a Perth, in Scozia, e attualmente risiede a Los Angeles.

OLIVIA MUNN (Georgina) è un'attrice la cui bellezza fa il paio con la sua versatilità. I critici televisivi statunitensi hanno lodato la sua performance nella serie tv di HBO *The Newsroom* come la migliore nella dramedy di successo di Aaron Sorkin. La serie, che vede protagonisti anche Jeff Daniels e Sam Waterston, si è conclusa recentemente dopo tre stagioni.

Munn ha recitato al fianco di Kevin Hart e Ice Cube in *Poliziotto in prova*, una delle soprese del 2014. È anche apparsa nel thriller soprannaturale di Scott Derrickson *Liberaci dal male*, accanto ad Eric Bana e Joel McHale.

In precedenza, Munn ha recitato al fianco di Channing Tatum nel film di Steven Soderbergh *Magic Mike*, è apparsa in alcune puntate della serie tv di Fox *New Girl* nel 2013 e documentario di Showtime *Years of Living Dangerously*, vincitrice di un Emmy.

Munn attribuisce tutto il suo successo ad Hollywood a Jon Stewart, che le ha dato l'occasione di farsi conoscere al grande pubblico quando è entrata a far parte del cast della serie di Comedy Central vincitrice di un Emmy *The Daily Show with Jon Stewart* nel 2011, diventando la quinta donna nella storia del programma ad apparire regolarmente.

JONNY PASVOLSKY (Emil) nacque in Sudafrica e emigrò in Australia all'età di cinque anni. È una presenza costante sul piccolo schermo australiano da quando si diplomò al Victorian College of the Arts nel 1999. Pasvolsky ha partecipato a *The Moodys*, trasmessa su ABC, ed ha fatto parte del cast della serie tv di successo di Network 10, *Mr & Mrs Murder*.

Altri crediti televisivi sono *Miss Fisher's Murder Mystery*, *Blood Brothers*, *Offspring*, *Underbelly 2*, *Le sorelle McLeod* (candidatura ad un premio Logie come nuovo talento più popolare), *Playschool*, *Cops LAC*, *Home & Away*, *Satisfaction*, *False Witness*, *SeaChange*, *Young Lions*, *All Saints*, *Farscape*, *White Collar Blue*, *Life Support* e *Second Chance*.

Sul grande schermo Pasvolsky ha recitato in *Hey, Hey, It's Esther Blueburger*, *Fatal Contact*, *Macbeth*, *Easter Tide*, *The Cut*, *Roundabout* e *Still Life*.

A teatro l'attore è apparso in *Bug* (Griffin Independent), *Lovers at Versailles* (Ensemble Theatre), *Proof* (Sydney Theatre Co.), *TWO UP!* (Syd Fest), *School of Night* (Old Fitzroy) and *Stories from Suburban Road* (Ensemble Theatre/Perth Theatre Company).

CAST TECNICO

DAVID KOEPP (Regista, sceneggiatore) non è solo un valido sceneggiatore dalla lunga carriera, ma è anche un regista di successo. Koepp ha scritto in collaborazione con John Kamps i film *Zathura - Un'avventura spaziale* (2005), *Ghost Town* (2008) e *Senza freni* (2012); ha inoltre diretto gli ultimi due titoli. Ha scritto e diretto *Secret Window* (2004), *Echi mortali* (1999), *Effetto Blackout* (1996) e *Suspicious* (1994).

Koepp ha scritto, da solo o in collaborazione con altri autori, le sceneggiature dei film *Jack Ryan - L'iniziazione* (2014), *Angeli e demoni* (2009), *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo* (2008), *La guerra dei mondi* (2005), *Spider-Man* (2002), *Panic Room* (2002), *Omicidio in diretta* (1998), *Il mondo perduto - Jurassic Park* (1997), *Mission: Impossible* (1996), *L'uomo ombra* (1994), *Cronisti d'assalto* (1994), *Jurassic Park* (1993), *Carlito's Way* (1993), *La morte ti fa bella* (1992), *Scuola di eroi* (1991), *Cattive compagnie* (1990) e *Apartment Zero* (1989).

Koepp è nato a Pewaukee, in Wisconsin, e si è laureato presso la Scuola Cinematografica dell'UCLA nel 1986. Vive a New York con la moglie e i figli.

ERIC ARONSON (Sceneggiatore) scovò la serie di libri di Mortdecai in una libreria londinese oltre 10 anni fa. Questo adattamento è la sua prima esperienza nel mondo del cinema.

Nato e cresciuto a Boston, Aronson ha studiato Lettere e Scienze Politiche presso la University of Pennsylvania e la Stanford University. Ha cominciato la sua carriera lavorando per il governo britannico (dice di non essere stato una spia!).

Aronson attualmente vive in Massachusetts con la moglie e i figli.

JAMES MERIFIELD (Scenografo) ha recentemente lavorato ad *A Little Chaos*, diretto da Alan Rickman, con Kate Winslet. La pellicola ha chiuso il Toronto Film Festival nel 2014.

Merifield si è diplomato presso la Slade School of Fine Art a London. Ha cominciato la sua carriera lavorando per il leggendario regista Ken Russell a film del calibro di *Lady Chatterley* e collaborando con il direttore delle produzioni dell'English National Opera e della Bonn's Opera House.

Merifield ha ricevuto due candidature ad un BAFTA Award per la migliore scenografia per il suo lavoro profuso per *The Life and Adventures of Nicholas Nickleby* e *Little Dorrit*. Quest'ultimo progetto gli è valso anche un Emmy.

Merifield ha inoltre curato la sceneggiatura della produzione firmata BBC di Ragione e sentimento.

Tra gli altri film a cui ha lavorato troviamo *Brighton Rock*, di Rowan Joffe; *Il profondo mare azzurro*, di Terrence Davies; *Austenland*, di Jerusha Hess; e *Effie Gray*, di Richard Laxton, scritto ed interpretato da Emma Thompson.

RUTH MYERS (Costumista) è stata candidata due volte al Premio Oscar (*Emma, La famiglia Addams*) e ha ottenuto diversi riconoscimenti per il suo lavoro, tra cui spicca il Costume Designers Guild Career Achievement Award. Ha impresso il suo stile in film di carattere diverso, quali *La bussola d'oro*, con Nicole Kidman e Daniel Craig (Costume Designers Guild Award per eccellenza in un film fantasy); *Il velo dipinto*, con Naomi Watts, Edward Norton and Liev Schreiber; *Il profondo mare azzurro*, con Rachel Weisz e Tom Hiddleston; *Ember - Il mistero della città di luce*, con Saoirse Ronan e Bill Murray (candidatura ad un Satellite Award); e *L.A. Confidential*, con Russell Crowe e Guy Pierce (candidatura ad un BAFTA).

Recentemente Myers ha realizzato i costumi di *Vampire Academy*, per la regia di Mark Waters; *Effie Gray*, scritto ed interpretato da Emma Thompson con Dakota Fanning e Claudia Cardinale; e *Molly Moon: The Incredible Hypnotist*, con Emily Watson, Dominic Monaghan e Joan Collins.

Sul piccolo schermo, Myers ha ideato i costume dell'episodio pilota della serie tv di HB *Carnivale*, aggiudicandosi un Emmy e un Costume Designers Guild Award per il suo operato. Ha ottenuto una candidatura ad un alto Emmy per il film tv di Philip Kaufman *Hemingway & Gellhorn*, con Nicole Kidman, Clive Owen e David Strathairn, trasmesso da HBO.

Nata e cresciuta a Manchester, in Inghilterra, Myers ha studiato al St. Martin's College of Art a London. Ha poi lavorato al Royal Court Theatre, cui ha fatto seguito un anno di esperienza nel mondo del teatro di repertorio. È ritornata poi al Royal Court, occupandosi di oltre 15 produzioni, tra cui *Stag*, di David Hare, e *Hotel in Amsterdam* e *Time Present*, di John Osborne.

Myers ha cominciato a farsi strada nel mondo del cinema lavorando a piccoli film inglesi come *Ci divertiamo da matti* (ricordato per il suo look anni '60), *La classe dirigente*, *Il mistero delle dodici sedie* e *Un tocco di classe*. Convinta da Gene Wilder a trasferirsi in America, ha collaborato con lui a *Il più grande amatore del mondo*, *La signora in rosso* e *Luna di miele stregata*. Si è poi occupata di *Galileo*, di Joseph Losey, e di *Una romantica donna inglese*.

Fu proprio mentre lavorava per Losey che conobbe suo marito, lo scomparso scenografo Richard MacDonald. Lavorarono in coppia su diversi film, tra cui *Il socio*, di Sydney Pollack; *Plenty* e *La casa Russia*, di Fred Schepisi; *...e giustizia per tutti*, di Norman Jewison; *Stati di allucinazione*, di Ken Russell; *Qualcosa di sinistro sta per accadere*, di Jack Clayton; e *La famiglia Addams*, di Barry Sonnenfeld, per cui ha ottenuto la sua prima candidatura al Premio Oscar.

Tra gli altri film a cui ha lavorato ricordiamo tre pellicole del regista e sceneggiatore Douglas McGrath: *Infamous - Una pessima reputazione*, con Daniel Craig and Sandra Bullock; *Nicholas Nickleby*, con Charlie Hunnam, Jamie Bell e Christopher Plummer; ed *Emma*, con Gwyneth Paltrow, James Cosmo e Greta Scacchi. Ha inoltre lavorato con registi del calibro di Taylor Hackford (*Rapimento e riscatto*), Mimi Leder (*Deep Impact*) e Tim Robbins (*Il prezzo della libertà*).

Myers ha lavorato come costumista a *Genio per amore*, di Fred Schepisi, con Tim Robbins, Meg Ryan e Walter Matthau; *Mr. sabato sera*, scritto, diretto ed interpretato da Billy Crystal; *Bella, bionda... e dice sempre sì*, scritto da Neil Simon, con Kim Basinger, Alec Baldwin e Robert Loggia; *Turista per caso*, con William Hurt, Kathleen Turner e Geena Davis; *Segreti*, di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange e Jennifer Jason Leigh; e *Gli anni dei ricordi*, sempre di Moorhouse, con Winona Ryder, Ellen Burstyn e Anne Bancroft.

JOEL HARLOW (Designer & Personal Make-Up Artist) è un professionista di grande talento nonché vincitore di un Premio Oscar. Harlow è uno dei *make-up artist* più innovativi attivi nell'industria cinematografica statunitense. Collabora con Johnny Depp da quando si conobbero sul set de *La maledizione della prima luna*, diretto da Gore Verbinski e prodotto da Jerry Bruckheimer. Recentemente, Harlow ha lavorato in qualità di *make-up artist* di Depp sui set di *Alice in Wonderland*, *The Tourist*, *The Rum Diary - Cronache di una passione*, *Dark Shadows* e *The Lone Ranger* (un'altra produzione della coppia Gore Verbinski/Jerry Bruckheimer, in cui Harlow era anche capo della divisione *make-up*).

Harlow ha vinto un Premio Oscar, unitamente ai colleghi Barney Burman e Mindy Hall, per *Star Trek*, di J.J. Abrams (2010). Ha vinto un Critics' Choice Award per il suo lavoro per *Alice in Wonderland* e due Emmy Award per le miniserie televisive tratte da *L'ombra dello scorpione* e *The Shining* di Stephen King. È stato anche candidato allo stesso riconoscimento per *Mad Men*, *Carnivale* e *Buffy l'ammazzavampiri*.

Nato a Grand Forks, in North Dakota, Harlow si innamorò del cinema vedendo il primo *King Kong* del 1933. Trasferitosi a New York in gioventù, studiò animazione presso la School of Visual Arts, ma la sua vera passione sono sempre stati gli effetti speciali. Harlow si è fatto le ossa lavorando a progetti minori girati a New York, come *The Toxic Avenger Part II* (e III) e *Basket Case 2*.

Harlow si trasferì poi a Los Angeles, dove lavorò per diverse società di effetti speciali ottenuti con l'uso di *make-up* prima di approdare alla XFC, Inc. di Steve Johnson, dove rimase per otto anni come progettista di effetti speciali tramite il trucco, occupandosi di diversi film.

Da quell momento, Harlow cominciò a lavorare a pellicole di rilievo, quali *Il Grinch*, *A.I. - Intelligenza artificiale*, *Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie*, *Constantine* e *La maledizione della prima luna*. Harlow divenne coordinatore dei make-up artist e degli effetti speciali ottenuti con il trucco, nonché progettista delle protesi per il trucco sia di *Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma* che di *Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo*. Lavorò in qualità di capo della divisione *make-up* a *Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare*, per la regia di Rob Marshall.

Harlow ha lavorato come make-up artist principale ad *Angeli e demoni*, di Ron Howard; capo della divisione trucco con protesi a *Inception*, di Christopher Nolan, e a *Green Lantern*, di Martin Campbell, e come capo della divisione make-up a *World Invasion*, di Jonathan Liebesman.

La società di Harlow, la Joel Harlow Designs, crea protesi e trucchi per make-up speciale all'avanguardia, portandoli dal laboratorio al set.